

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1278 del 15/03/2022
Oggetto	3^ modifica ns AIA Liberelle I_via Valentonia_polveri
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1369 del 15/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quindici MARZO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Società Agricola Liberelle I s.r.l. - Terza modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC di allevamento di pollame (di cui al punto 6.6a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Mordano (BO), in Via Valentonia n° 7 e 7a.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Premesso che, con atto rilasciato da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ alla Società Agricola Liberelle I s.r.l., con sede legale in Comune di Lugo – Frazione S. Maria in Fabriago (RA) in via Mensa n. 3 per la gestione dell'installazione sita in Comune di Mordano (BO), via Valentonia 7 e 7a di cui al punto 6.6 a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.

Vista la domanda⁴ presentata dall'azienda Società Agricola Liberelle I s.r.l. in data 09/02/2022 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede modifica non sostanziale dell'AIA vigente, relativamente ai seguenti interventi:

1. installazione di nuovi elementi aspiranti e filtranti nel sistema di gestione delle deiezioni per l'abbattimento delle polveri;
2. richiesta di parere/nulla osta per il "Progetto (CILA) per miglioramento della regimentazione delle acque meteoriche dell'allevamento avicolo per galline ovaiole sito in Comune di Mordano (BO) Via Valentonia 7" ;

Vista la Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. il a cui il progetto è stato sottoposto preventivamente alla presentazione dell'istanza di modifica e, la nota della Regione Emilia Romagna – Servizio VIPSA, con nota⁶ del 21/01/2022 con la quale ha ritenuto che gli interventi in oggetto siano esclusi da verifica di assoggettabilità a VIA (screening).

Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009, relativi all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA;
- la scrivente Agenzia, in data 18/02/2022, ha avviato⁷ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA relativamente all'intervento di cui al punto 1., mentre

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ DET-AMB-2020-2045 del 05/05/2020, successivamente modificata e integrata con DET-AMB-2020-5559 del 18/11/2020 e DET-AMB-2021-1764 del 13/04/2021;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2022/21692 del 10/02/2022;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012.

⁶ Assunta agli atti con protocollo PG/2022/9478 del 21/01/2022;

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2022/27093 del 18/02/2022;

contestualmente ha sospeso il procedimento per l'intervento di cui al punto 2. fino all'acquisizione dei pareri da parte degli enti di competenza;

L'impianto produttivo in oggetto è composto da due blocchi di capannoni: la porzione più vecchia, formata da 12 fabbricati ad uso allevamento, 1 capannone adibito alla lavorazione delle uova e 3 concimaie al servizio degli stessi, oltre ad edifici di servizio, a cui si accede da via Valentonia al civico 7; e un'area di più recente realizzazione formata da 5 fabbricati ad uso allevamento ed 1 capannone adibito a concimaia e impianto di pellettizzazione della pollina, a cui si accede da via Valentonia al civico 7A.

Il progetto di cui al punto 1. è stato sollecitato con Ordinanza del Comune di Mordano n. 26 del 07/07/2021, a seguito di diverse segnalazioni di polveri e odori provenienti dal sito da parte dei cittadini residenti, al fine di ottenere un miglioramento delle performances ambientali del sito produttivo. E' stato richiesto all'Azienda di presentare un progetto di contenimento delle polveri e il gestore ha identificato il punto critico nel sistema MDS che raccoglie e disidrata la pollina in uscita dai capannoni di allevamento 1-2-3-4-5. Le deiezioni prodotte dalle galline ovaiole cadono per gravità su nastri trasportatori posizionati all'interno dei capannoni dove avviene una prima fase di disidratazione ad opera del sistema di ventilazione interna al capannone stesso, successivamente la pollina viene sottoposta ad essiccazione all'interno dei tunnel MDS, tali trattamenti fanno sì che il contenuto medio di sostanza secca raggiunto sia intorno al 70%.

Per migliorare l'abbattimento delle polveri, l'Azienda propone un progetto che prevede una nuova aspirazione in due zone dell'impianto MDS posto nel fronte dei capannoni 1, 2, 3, 4, 5.

La realizzazione del progetto prevede pertanto l'installazione di 4 unità filtro a maniche con ventilatore e camino di emissione in atmosfera, posti all'interno del corridoio compreso fra i capannoni nn. 1-2 e nn. 3-4, mentre nei capannoni n. 1 e n. 5 verranno installati lateralmente agli stessi.

Le polveri raccolte dai filtri saranno convogliate nell'impianto di pellettizzazione della pollina tramite i nastri trasportatori esistenti.

La prima zona individuata è l'**intersezione dei nastri trasportatori** della pollina per il convogliamento della stessa in concimaia. L'aspirazione verrà effettuata con cappe aspiranti che creeranno depressione sul nastro trasportatore; il condotto verrà collegato ad un filtro a maniche. In questo modo si creerà una depressione su tutto il nastro impedendo alla polvere di fuoriuscire dal medesimo.

La seconda zona è invece **interna al sistema di essiccazione** della pollina MDS *Manure Drying System*. La zona di caduta pollina verrà chiusa tramite tamponamento con pannelli e verrà installato un punto aspirante atto a creare depressione tale da impedire la fuoriuscita delle polveri; anche questo condotto sarà collegato ad un filtro a maniche.

Le caratteristiche delle nuove emissioni, oggetto della modifica di AIA sono riportate di seguito:

EMISSIONI:

E10c - Gruppo Filtrante laterale cap.1

E13c - Gruppo filtrante laterale cap.5

Portata: 10.000 Nm³/h; durata dell'emissione: 4 h/giorno per 330 giorni/anno variabile in funzione della durata di lavoro degli impianti di trasporto ed essiccazione delle deiezioni; T = ambiente; altezza camino: 12,5 metri; diametro del camino: 0,480 m.

Inquinanti in emissione	Concentrazione in emissione dichiarata dalla Ditta (mg/m ³)	Valori limite (mg/m ³)
Materiale particellare	<10	10

Impianto di abbattimento: Filtro a maniche modello FA88 (efficienza prevista $\geq 99\%$), con sistema di pulizia automatico, con aria compressa in controlavaggio.

Frequenza autocontrolli: annuale

E11c - Gruppo Filtrante fra cap.1 e cap.2

E12c - Gruppo filtrante fra cap.3 e cap.4

Portata: 20.000 Nm³/h; durata dell'emissione: 4 h/giorno per 330 giorni/anno variabile in funzione della durata di lavoro degli impianti di trasporto ed essiccazione delle deiezioni; T = ambiente; altezza camino: 12,5 metri; diametro del camino: 0,700 m

Inquinanti in emissione	Concentrazione in emissione dichiarata dalla Ditta (mg/m ³)	Valori limite (mg/m ³)
Materiale particellare	<10	10

Impianto di abbattimento: Filtro a maniche modello FA88 (efficienza prevista $\geq 99\%$), con sistema di pulizia automatico, con aria compressa in controlavaggio.

Frequenza autocontrolli: annuale

L'installazione dei nuovi elementi aspiranti e filtranti comporterà un incremento del flusso di massa delle emissioni per un totale di circa 60.000 m³/h, passando dall'attuale valore di portata di 67.500 m³/h (emissioni E1c, E2c e E8c) ad una portata globale dello stato di progetto di 127.500 m³/h. Tale incremento comporta tuttavia un miglioramento delle performances ambientali d'insieme del sito, in quanto le attuali emissioni diffuse saranno captate e convogliate e trattate nei filtri a maniche.

L'intervento in progetto è stato analizzato anche dal punto di visto del rumore. A tal fine la ditta ha presentato specifica *Relazione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Acustico*, a firma di tecnico competente in acustica e datata 13/08/2019. Tale relazione presenta l'impatto acustico generato dall'attività nello stato di fatto presso i recettori R6, R7 e R8 considerando quali sorgenti sonore gli impianti di climatizzazione (ventilatori per il ricambio dell'aria) in funzione contemporaneamente nel periodo estivo. In base alla zonizzazione acustica del Comune di Mordano, lo stabilimento ricade in parte in classe V – *aree prevalentemente industriali* ed in parte in classe III - *aree di tipo misto*; rispetto ai capannoni esistenti, quelli relativi alla parte del più vecchio allevamento sono inseriti in classe V, mentre quelli attinenti alla porzione del più recente allevamento vengono inclusi in classe III. Lo studio presenta gli esiti delle rilevazioni fonometriche, eseguite in prossimità dei 3 ricettori sensibili individuati lungo la via Colombarone, collocati in prossimità dell'impianto e valutati come i più esposti alle emissioni acustiche dell'impianto, al fine di verificare la reale influenza dell'attività, svolta all'interno dell'area, nei confronti dei ricettori stessi. Dalle conclusioni dello studio di impatto acustico del 13/08/2019, si evince che viene rispettato il limite di immissione relativo

alla classe acustica assegnata alla zona relativa ai ricettori in esame e il livello differenziale sia nel periodo notturno che nel periodo diurno. In riferimento allo scenario futuro, il gestore ritiene che le emissioni rumorose derivanti dall'installazione e successivo funzionamento dei nuovi elementi aspiranti e filtranti nei capannoni 1, 2, 3, 4, 5, sia tale da non influenzare significativamente il clima acustico dell'area. A supporto di tale previsione, la ditta ha presentato la "Dichiarazione rumorosità impianti aspirazione MDS" nella quale la ditta fornitrice delle apparecchiature, dichiara che verranno rispettati i parametri di rumorosità previsti per legge misurati al confine.

Infine la ditta, nella documentazione inviata, comunica di prevedere l'installazione entro la fine del 2022 di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 999KW, per la produzione di energia da utilizzare nel sito.

Considerato che:

- si ritengono congrue, per i nuovi punti di emissione E10c, E11c, E12c, E13c : Impianti aspirazione polveri di pollina su MDS e nastri, le proposte della ditta in merito a valori di concentrazione limite per le polveri emesse, i sistemi di abbattimento del materiale particellare e la frequenza dei relativi autocontrolli;
- si ritengono altresì idonee le proposte della ditta in merito al controllo dei filtri a maniche, per mezzo di pulizia e verifica di efficienza delle maniche filtranti con frequenza mensile e registrazione nel registro di gestione interno

Vista la Relazione tecnica istruttoria⁸ trasmessa da ARPAE – APAM – Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura Imola – sede di Imola relativa all'intervento di modifica di cui al punto 1.;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **approvare la richiesta relativa all'intervento di cui al punto 1., come sopra descritto, a condizione che:**
 - **entro 30 giorni dalla data di entrata in funzione delle modifiche nello stabilimento, dovrà essere effettuato un collaudo acustico al fine di verificare l'effettivo rispetto dei limiti; i risultati del collaudo acustico dovranno essere trasmessi a AACM, Comune di Mordano e Arpae Distretto Pianura - Imola- Sede di Imola con relazione redatta da Tecnico Competente in Acustica ai sensi della Legge 447/95.**
 - **in merito all'impianto fotovoltaico, la cui realizzazione è prevista entro la fine del 2022, si richiede al Gestore di comunicare ad ARPAE AACM, ARPAE – APAM - Distretto Pianura - Imola - Sede di Imola e Comune di Mordano, l'inizio e la fine dei lavori previsti da questo progetto.**

⁸ PG/2022/29571 del 22/02/2022

In merito all'intervento di cui al punto 2. i tempi Progetto (CILA) per miglioramento della regimentazione delle acque meteoriche dell'allevamento avicolo per galline ovaiole sito in Comune di Mordano (BO) Via Valentonia 7', i tempi del procedimento risultano sospesi in attesa dei pareri/nulla osta degli enti di competenza, come da nota PG/2022/27093 del 18/02/2022. Tale intervento sarà oggetto di apposito provvedimento di modifica non sostanziale di AIA.

2. **La Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa alla Società Agricola Liberelle I s.r.l., per la gestione dell'installazione IPPC di allevamento di pollame (di cui al punto 6.6a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Mordano (BO), in Via Valentonia n° 7 e 7a, stabilendo quanto segue:
 - **al paragrafo C1.2 - Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico, il sottoparagrafo Produzione e gestione della pollina sia sostituito con il seguente:**

Produzione e gestione della pollina

Le deiezioni prodotte dalle galline (pollina) cadono per gravità su nastri posizionati sotto ogni fila di voliere all'interno dei capannoni. Sul nastro si ha una parziale disidratazione della pollina ad opera del flusso d'aria generato dal sistema di ventilazione interno ai capannoni, che attraversa il nastro attraverso appositi fori. La riduzione di umidità della pollina riduce i fenomeni di fermentazione e quindi di emissione di gas inquinanti e odori già dentro ai capannoni. Una seconda fase di disidratazione avviene fuori dei capannoni con tunnel di essiccazione (MDS-Manure Drying System). La quota di pollina che finisce a terra, ai lati dei nastri, viene periodicamente raccolta dal personale e caricata sui stessi.

Per migliorare l'abbattimento delle polveri è previsto un sistema di captazione in **due zone** dell'impianto MDS posto nel fronte dei capannoni 1, 2, 3, 4, 5. Che prevede pertanto l'installazione di 4 unità filtro a maniche con ventilatore e camino di emissione in atmosfera, posti all'interno del corridoio compreso fra i capannoni nn. 1-2 e nn. 3-4, mentre nei capannoni n. 1 e n. 5 verranno installati lateralmente agli stessi.

Le polveri raccolte dai filtri saranno convogliate nell'impianto di pellettizzazione della pollina tramite nastri trasportatori esistenti. La prima zona individuata è l'**intersezione dei nastri trasportatori** della pollina per il convogliamento della stessa in concimaia. L'aspirazione verrà effettuata con cappe aspiranti che creeranno depressione sul nastro trasportatore; il condotto verrà collegato ad un filtro a maniche. In questo modo si creerà una depressione su tutto il nastro impedendo alla polvere di fuoriuscire dal medesimo.

La seconda zona è invece **interna al sistema di essiccazione** della pollina MDS *Manure Drying System*. La zona di caduta pollina verrà chiusa tramite tamponamento con pannelli e verrà installato un punto aspirante atto a creare depressione tale da impedire la fuoriuscita delle polveri; anche questo condotto sarà collegato ad un filtro a maniche.

La pollina prodotta, essendo stata sottoposta al processo di essiccazione nel tunnel MDS, ha un contenuto medio in sostanza secca intorno al 70%. L'azienda predilige in generale l'allontanamento immediato delle deiezioni per evitare problemi di odori e di sviluppo muscidico, con invio ad impianti a biogas che ne fanno un impiego in digestione anaerobica, quando ciò non è possibile, l'azienda realizza lo spandimento su fondi agricoli (diretto o a seguito di cessione a terzi) nei termini e periodi consentiti dalla normativa vigente in materia, è stato inoltre presentato un progetto per la realizzazione di un sistema di pellettizzazione della pollina, al fine di realizzare un prodotto con minore umidità e più stabile da poter commercializzare in big bags come fertilizzante secondo la normativa nazionale (Dlgs 75/2010 e ss mm ii).

Sono presenti 3 concimaie identificate come "A" e "C", a servizio dell'allevamento "vecchio"; la pollina prodotta da altri allevamenti del medesimo gruppo (via Viazza e via Porzia), che presenta un diverso grado di umidità, viene stoccata nella concimaia "B", queste vengono utilizzate durante i periodi di divieto dello spandimento ovvero per accumulare temporaneamente la pollina da cedere a terzi. E' presente nel sito anche la concimaia "D" originariamente a servizio dell'allevamento nuovo verrà trasformata nel capannone che ospiterà l'impianto di pellettizzazione.

Tutte le concimaie hanno platea in cemento, con tamponature laterali e copertura a due falde; sono accessibili dai mezzi attraverso i piazzali impermeabilizzati, che permettono, quindi, la facile pulizia quando necessario. Il Regolamento della Regione Emilia Romagna n. 3 del 2017, che recepisce il Decreto del 25 Febbraio 2016, nr. 5046, non prevede limiti di altezza dei cumuli di pollina quando questa ha più del 65% di sostanza secca come in questo caso.

La società dichiara di essere iscritta nel Registro dei fabbricanti di Fertilizzanti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con numero 00742/07 come produttore di concimi organici NP dalla data del 18/10/2019.

- al paragrafo **C2.1.1 Emissioni in Atmosfera**, il sottoparagrafo **Emissioni Convogliate** sia sostituito con il seguente:

Emissioni convogliate

Le emissioni convogliate provengono dal reparto imballaggio, lavorazione uova, silos essiccazione gusci dall' impianto di pellettizzazione della pollina e dagli elementi aspiranti e filtranti del Sistema MDS presso i capannoni 1-2-3-4-5 . Nella tabella successiva si riportano i punti di emissione in atmosfera:

Punto di emissione	Abbattimento se previsto	Inquinanti ed eventuali limiti
E1 c – essiccazione gusci	Ciclone	Polveri: 10mg/ Nmc (punto 4.24 DGR 1769/2010)
E2 c – silos stoccaggio gusci essiccati	Filtro a maniche e ciclone	Polveri: 10mg/ Nmc (punto 4.24 DGR 1769/2010)
E3 c – generatore di calore (caldaia) gpl potenza 400 Kw		Attività in deroga – limiti di cui al punto 1 parte III allegato I alla

E4 c – generatore di calore (caldaia) a gpl potenza 24 Kw		parte V del D.Lgs. 252/06 e ssmmii
E5c – aspirazione lavatrice tris		Attività in deroga – no limiti
E6 c – aspirazione bollitrici uova		
E7 c – aspirazione cucina		
E8 c – impianto pellettizzazione pollina	Ciclone, Torre di rimozione ammoniacca Biofiltro	Polveri e ammoniacca (CRIAER 4.1.18, 4.1.17) Polveri: 10mg/ Nmc Ammoniaca: 5mg/ Nmc
E9 c generatore di calore (caldaia) a gpl potenza 32 Kw		Attività in deroga – limiti di cui al punto 1 parte III allegato I alla parte V del D.Lgs. 252/06 e ssmmii
E10c – MDS Gruppo Filtrante laterale capannone 1	Filtro a maniche	Polveri: 10mg/ Nmc
E13c – MDS Gruppo filtrante laterale capannone 5	Filtro a maniche	Polveri: 10mg/ Nmc
E11c – MDS Gruppo Filtrante fra cap.1 e cap.2	Filtro a maniche	Polveri: 10mg/ Nmc
E12c -MDS Gruppo filtrante fra cap.3 e cap.4	Filtro a maniche	Polveri: 10mg/ Nmc

- il paragrafo **C2.1.7 Energia**, sia sostituito con il seguente:

C2.1.7 – Energia

Non è necessaria energia termica per il funzionamento e la gestione dell'allevamento, in quanto le galline ovaiole non necessitano di riscaldamento. Per quanto riguarda, invece i principali consumi di energia elettrica, essi sono:

- illuminazione dei locali di allevamento temporizzata per avere 16 ore continue di luce e 8 ore continue di buio;
- funzionamento nastri della raccolta uova;
- ventilazione forzata dei capannoni;
- funzionamento dei nastri per la rimozione della pollina;
- distribuzione del mangime;
- distribuzione acqua;
- essiccazione pollina/impianto MDS, e relativo impianto di aspirazione
- impianto pellettizzazione ed essiccazione pollina;
- funzionamento della cella frigorifera per la conservazione degli animali morti;
- operazioni di svuotamento e pulizia di fine ciclo;
- illuminazione esterna

Gli impianti a servizio degli allevamenti sono alimentati tramite energia elettrica di rete – media tensione - proveniente dalla distribuzione pubblica. I consumi attuali vengono desunti da bollette che l’Azienda riceve dal fornitore.

L’entrata in funzione dei 4 nuovi elementi aspiranti e filtranti del sistema MDS comporterà un lieve incremento dei consumi energetici.

L’Azienda prevede l’installazione entro il 2022 di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 999 KW la cui energia autoprodotta verrà utilizzata presso il sito stesso. L’energia prodotta da tale impianto si attesterà a circa 1.098.900 KW/h; considerando il consumo relativo all’anno 2021 di 5.843.015 KW il gestore ipotizza che verrà autoprodotta circa il 20 % del consumo.

L’Azienda è dotata di n. 9 gruppi elettrogeni alimentati a gasolio che si azionano in caso di mancanza della corrente elettrica, di cui 2 a servizio del nuovo allevamento ed i restanti a servizio del vecchio allevamento / centro di imballaggio.

Energia termica: Vi è inoltre un fabbisogno termico coperto con caldaia a GPL per il riscaldamento dei locali e per produzione di acqua calda per il centro lavorazione uova (il consumo si aggira a circa 150.000 litri / anno).

- **al paragrafo C2.2 Proposta del Gestore, il punto b) sia sostituito con il seguente:**

b) L’Azienda prevede l’installazione entro il 2022 di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 999 KW la cui energia autoprodotta verrà utilizzata presso il sito stesso. L’energia prodotta da tale impianto si attesterà a circa 1.098.900 KW/h, il gestore ipotizza che verrà autoprodotta circa il 20 % del consumo totale.

- **al paragrafo C3.1.4 il paragrafo Confronto con il BRef “Energy efficiency e valutazioni dell’A.C. sia sostituito con il seguente:**

C.3.1.4 Confronto con il BRef “Energy efficiency e valutazioni dell’A.C.

Il gestore deve riportare il confronto con il BRef “**Energy efficiency**” di febbraio 2009 (capitolo 4).

<i>Energy efficiency</i>				Valutazione dell’A.C.
BAT	MTD/BAT	Situazione dell’azienda	Adegamenti	
2	Miglioramento ambientale costante	Applicata	Installazione di un impianto fotovoltaico entro la fine del 2022	Si condivide quanto proposto dal Gestore

- nella **Sezione D.1 Piano di Adeguamento** alla fine del paragrafo vengano inseriti i seguenti punti:

D1 - PIANO DI ADEGUAMENTO DELL’INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA – CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO

l. i lavori per la realizzazione dell'impianto di aspirazione e filtrazione del Sistema MDS presso i capannoni 1,2,3,4,5, dovranno essere completati entro il **30/06/2022**, inoltre dovrà essere comunicata all'AACM di Bologna e al Distretto Pianura Imola -Sede di Imola, l'inizio e la fine lavori.

m. la messa in esercizio dei punti di emissione **E10c, E11c, E12c E13c**, relativi alle aspirazioni sull'impianto MDS, deve essere comunicata con un anticipo di almeno 15 giorni alla AACM di Bologna e al Distretto Pianura -Imola -Sede di Imola. Entro 2 mesi dalla messa in esercizio, la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dei punti di emissione E10c, E11c, E12c E13c, qualora le tempistiche non possano essere rispettate deve essere inviata comunicazione relativa alla richiesta motivata di proroga. Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di 10 giorni a partire dalla data di messa in esercizio; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno 3 campionamenti, in 3 giornate diverse, e successivamente inviare i risultati delle analisi nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.

n. entro 60 giorni dalla data di messa a regime dei punti di aspirazione E10c, E11c, E12c E13c, dovrà essere effettuato un **collaudo acustico** al fine di verificare l'effettivo rispetto dei limiti; i risultati del collaudo acustico dovranno essere trasmessi nei 30 giorni successivi a AACM, Comune di Mordano e Arpae Distretto Pianura - Imola- Sede di Imola con relazione redatta da Tecnico Competente in Acustica ai sensi della Legge 447/95.

- o.** dovrà essere comunicata all'AACM di Bologna e al Distretto Pianura Imola -Sede di Imola, l'inizio e la fine dei lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, nella medesima comunicazione dovranno essere indicate le caratteristiche dell'impianto installato (scheda tecnica) e il loro posizionamento, inoltre dovrà essere presentata la planimetria generale del sito aggiornata con la posizione dei pannelli.
- al paragrafo **D.2.4 Emissioni in atmosfera, nel sottoparagrafo D.2.4.1 Emissioni diffuse e convogliate la tabella E4** sia sostituita con la seguente:

Il quadro complessivo delle caratteristiche delle emissioni e i relativi valori limite delle sostanze inquinanti in emissione sono riportati nella tabella E4

Tab. E4

Punto di emissione	Provenienza.	Portata max Nmc/h	Durata emissione ore/g	Altezza dal suolo	Sezione di emissione mq	Parametri	Limiti (mg/Nm ³)	Impianti di abbattimento
E1c	Essiccatore gusci	5000	16	8 m		Materiale particolare	10 mg/N m ³	Ciclone
E2c	Silos stoccaggio gusci	2500	16	6.50 m		Materiale particolare	10 mg/N m ³	Ciclone – filtri a maniche
E8c	Essiccatoio pollina	60000	21h/g	10 m ca	1,13	Materiale particolare Ammoniaca Unità odorimetriche (parametro conoscitivo)	5 mg/N m ³ 5 mg/N m ³ 300 UO/m ³	Torre di lavaggio e biofiltro

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

E10c	Aspirazione MDS Gruppo Filtrante laterale capannone1	10000	4 h/g	12,5m	Ø 0,48m	Materiale particolare	10 mg/N m ³	Filtro a maniche
E13c	Aspirazione-MDS Gruppo filtrante laterale capannone 5	10000	4 h/g	12,5m	Ø 0,48m	Materiale particolare	10 mg/N m ³	Filtro a maniche
E11c	Aspirazione-MDS Gruppo Filtrante fra cap.1 e cap.2	20000	4 h/g	12,5m	Ø 0,7m	Materiale particolare	10 mg/N m ³	Filtro a maniche
E12c	Aspirazione-MDS Gruppo Filtrante fra cap.3 e cap.4	20000	4 h/g	12,5m	Ø 0,7m	Materiale particolare	10 mg/N m ³	Filtro a maniche
E5c	Lavatrice tris	Non soggetto ad autorizzazione ex art.272						
E6c	Bollitori uova	Non soggetto ad autorizzazione ex art.272						
E7c	Cucina	Non soggetto ad autorizzazione ex art.272						

- al paragrafo D.3.1.3 Monitoraggio e Controllo consumi energetici e consumo di combustibili la Tabella 5 deve essere sostituita con la seguente:

D3.1.3 Monitoraggio e Controllo consumi energetici e consumo di combustibili

Tabella 5 Sez D3- Consumi energetici

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Consumo di energia elettrica da rete (BAT 29 b)	Bollette	ad ogni ciclo oppure Semestrale (per suini a ciclo chiuso ovaiole e riproduttori)	Annuale/triennale (verifica documentale)	Copia bollette numerate progressivamente	Annuale
Energia elettrica autoprodotta tramite impianto fotovoltaico	Letture contatore	ad ogni ciclo oppure Semestrale	Annuale/triennale (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico	Annuale
Energia elettrica	Letture	ad ogni ciclo oppure	Annuale/triennale	Registro cartaceo o	Annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, n° 25 | CAP 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po n° 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

autoprodotta e consumata	contatore	Semestrale	(verifica documentale)	elettronico	
Consumo di metano (BAT 29 c)	Letture contatore	ad ogni ciclo oppure Semestrale (per suini a ciclo chiuso ovaiole e riproduttori)	Annuale/triennale (verifica documentale)	Riportare la lettura del contatore ed il consumo	Annuale
Consumo di gasolio per autotrazione e per generatori di emergenza (BAT 29 c)	Letture contaltri	ad ogni ciclo oppure Semestrale (per suini a ciclo chiuso ovaiole e riproduttori)	Annuale/triennale (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico	Annuale
Consumo di GPL - (BAT 29 c)	Letture contaltri o manimetro	ad ogni ciclo oppure Semestrale (per suini a ciclo chiuso ovaiole e riproduttori)	Annuale/triennale (verifica documentale)	Registro cartaceo o elettronico	Annuale

- al paragrafo **D.3.1.5 Monitoraggio emissioni convogliate** la **Tabella 6** deve essere sostituita con la seguente:

D3.1.5 Monitoraggio emissioni convogliate

Tabella 6 Sez D3 - inquinanti/parametri monitorati

Punti di emissione	Parametro/inquinante	UM	Frequenza autocontrollo	Modalità registrazione controlli	Reporting	Controllo Arpae
E1c Essiccatore gusci	Portata	Nm ³ /h	annuale*	Conservazione dei certificati di analisi in formato cartaceo / elettronico	Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale.	NON Previsto
	Materiale particolare	mg/Nm ³	annuale*			
E2c Silos stoccaggio gusci	Portata	Nm ³ /h	annuale*	Conservazione dei certificati di analisi in formato cartaceo / elettronico	Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale.	NON Previsto
	Materiale particolare	mg/Nm ³	annuale*			
E8c Essiccatoio pollina	Portata	Nm ³ /h	annuale*	Conservazione dei certificati di analisi in formato cartaceo / elettronico	Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale.	NON Previsto
	Materiale particolare	mg/Nm ³	annuale*			
	Ammoniaca	mg/Nm ³	annuale*			
	Unità odorimetriche (parametro conoscitivo)	U.O. _e /m ³	annuale*			
E10c - Gruppo Filtrante laterale cap.1	Portata	Nm ³ /h	annuale*	Conservazione dei certificati di analisi	Su supporto informatico	NON Previsto

E13c - Gruppo filtrante laterale cap.5 E11c - Gruppo Filtrante fra cap.1 e cap.2 E12c - Gruppo filtrante fra cap.3 e cap4				in formato cartaceo / elettronico	da trasmettere nel report annuale.	
	Materiale particellare	mg/Nm ³	annuale*			

* In sede di messa a regime dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni mirante alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.

- al paragrafo **D.3.1.5 Monitoraggio emissioni convogliate la Tabella 7** deve essere sostituita con la seguente:

Tabella 7 Sez D3 - Sistemi di trattamento emissioni convogliate: controllo del processo

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	UM	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpae
E1c E2c	Ciclone	Pulizia		mensile	Registro di gestione interno	--	--
E2c	Filtro a maniche	Pulizia e verifica di efficienza delle maniche filtranti		mensile	Registro di gestione interno	--	--
E8c	Torre rimozione ammoniacca - Biofiltro	Verifica di efficienza della torre e del biofiltro		mensile	Registro di gestione interno	--	--
E10c E13c E11c E12c	Filtro a maniche	Pulizia e verifica di efficienza delle maniche filtranti		mensile	Registro di gestione interno		

3. **Che resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico della Società Agricola Liberelle I, con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa da ARPAE-AACM con DET-AMB-2020-2045 del 05/05/2020 e s.m.i.;

4. Che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia⁹

Stefano Stagni
*(lettera firmata digitalmente)*¹⁰

⁹ Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.